



Home > Cronaca

Aggiornamento settimanale sull'andamento epidemiologico in Umbria

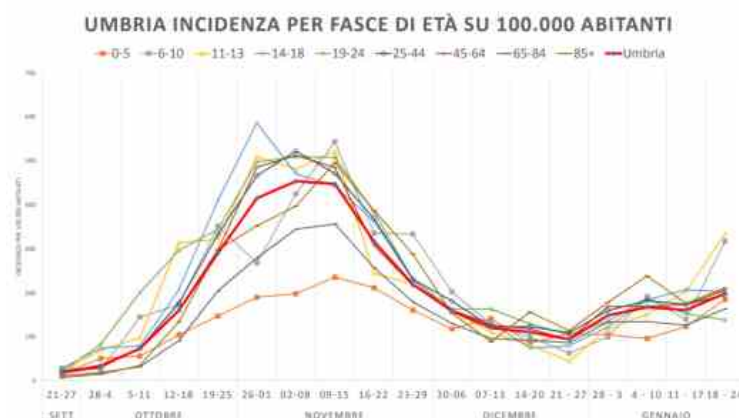
by REDAZIONE — 28 Gennaio 2021 in Cronaca, In evidenza, Archivio notizie

E' il dottor **Massimo D'Angelo**, il nuovo Commissario per la gestione dell'emergenza Covid-19 in Umbria: lo ha reso noto l'assessore alla Salute della Regione Umbria, **Luca Coletto**, durante la conferenza stampa settimanale con al centro l'**aggiornamento sull'andamento epidemiologico in Umbria**.

Nel corso dell'incontro – presenti oltre all'assessore Coletto, anche il direttore regionale alla Salute, Claudio Dario e il commissario D'angelo – il dottor Mauro Cristofori e la dottoressa Carla Bietta, del Nucleo epidemiologico regionale, hanno tracciato l'andamento della situazione in Umbria.

Il commissario D'Angelo fornendo i dati sulle strutture residenziali, che al 27 gennaio contano 131 operatori e 167 ospiti positivi, ha posto l'accento sull'importanza, in particolare per gli operatori delle Rsa, di adottare giusti comportamenti per proteggere gli ospiti delle strutture in cui operano.

“Ciò deve valere – ha detto D'Angelo – anche dopo la somministrazione della seconda dose di vaccino, perché se è vero che il vaccino protegge, è altrettanto vero che non bisogna abbassare la guardia e abbandonare quelle regole comportamentali che restano fondamentali”.



In riferimento a possibili varianti del Sas-Cov 2 in Umbria, il direttore Dario e il commissario hanno spiegato che i tamponi positivi nell'iter generale vengono trasferiti all'Istituto superiore di sanità che effettua un sequenziamento per motivi di studio con conseguenti tempi di risposta più lunghi, mentre *“abbiamo ritenuto – ha detto D'Angelo – di intervenire con il carattere dell'urgenza ad un sequenziamento da parte delle strutture regionali, per poi adottare modelli di gestione opportune. Quindi, oltre ad una valutazione delle caratteristiche sociali, che ci può spiegare il perché il virus si è sviluppato in un'area, si potrà aggiungere anche il sequenziamento del virus stesso”.*

Per quanto riguarda l'approvvigionamento dei vaccini è stato reso noto che il 2 febbraio

Ultime notizie



Progetto “Decoro della bandiera”: donata dall'Ancrì al Comune di Orvieto nuova bandiera tricolore

28 Gennaio 2021

ORVIETO – Nella mattinata di giovedì 28 gennaio nella sala consiliare del Comune di Orvieto i rappresentanti dell'Associazione nazionale Cavalieri...



Anello della Rupe, al via la riqualificazione: portato a termine il primo blocco di interventi

28 Gennaio 2021

In questi giorni sono iniziati i lavori di riqualificazione dell'Anello della Rupe, il percorso pedonale storico, artistico e paesaggistico-ambientale inserito...



Riaperto il tratto chiuso per lavori della SP 31 di Giove

28 Gennaio 2021

La provincia di Terni rende nota la riapertura del tratto della SP 31 di Giove

farmaciaWeb



dovrebbero arrivare 4 vassoi Pfizer, di cui 1 sarà utilizzato per il completamento vaccinale dei soggetti a cui è stata somministrata la prima dose, mentre l'8, il 15 e il 22 perverranno altri 21 vassoi. Questo ci permetterà un totale di 28 mila dosi, quindi un ciclo completo per coprire 14 mila persone. Del vaccino Moderna invece, l'8 e il 22 si attendono 9500 dosi di vaccino e si procederà secondo piano nazionale e regionale di intervento vaccinale, ovvero le categorie di soggetti previsti nella Fase1, che comprende anche gli ultraottantenni. Ci atterremo al Piano e in proposito – ha proseguito D'Angelo – è di questi giorni uno studio della Fondazione Gimbe che ha evidenziato che la Regione Umbria è la più appropriata nella somministrazione del vaccino alle categorie previste”.

Il direttore Dario ha poi sottolineato che “non è la numerosità dei vaccini a preoccupare, ma il vero problema è l'arrivo dei vaccini e la possibilità di pianificarne la gestione”. Dopo aver ribadito la necessità delle Regioni di definire con il Governo protocolli chiari per la cura e avere certezze sull'arrivo delle dosi di vaccino, l'assessore Coletto relativamente alle scuole, ha detto che “è inevitabile che ci sia preoccupazione per una nuova impennata dei contagi. Il problema – ha spiegato – non è la ripresa dell'attività didattica in se stessa, ma la possibilità che si creino assembramenti e poi la situazione dei trasporti. Servirebbe quindi, una programmazione e risorse da parte del Governo per riaprire le scuole in sicurezza”.

REPORT SETTIMANALE SU DATI CONTAGI E VACCINAZIONI



Condividi:



Correlati

Coronavirus: curva epidemiologica verso l'appiattimento, ma ancora non c'è inversione
 19 Novembre 2020
 In "Cronaca"

Coronavirus: aggiornamento epidemiologico settimanale su andamento contagi e vaccinazioni
 22 Gennaio 2021
 In "Cronaca"

Coronavirus: in Umbria entra nel vivo la campagna di vaccinazione anticovid
 5 Gennaio 2021
 In "Cronaca"

**EUPHIDRA BIOLOSOPHY -
 CREMA VISO NUTRIENTE**
 COSMESI>Euphidra
 j Biolosophy>Viso, Occhi &
 Labbra
 € 24.60
 € 15.40

Cerca per data

Cerca:

Data da:

Data a:

Registrazione / Login

Nome utente o email

Password

Dimenticata?

[Registrazione](#)